

## **“ITP” E COMMISSARI INTERNI NEGLI ESAMI DI STATO PER L’A.S. 2014-2015**

**Nella prima regolamentazione degli esami di stato successiva all’emanazione della legge n. 124 del 3 maggio 1999** (che, come noto, all’art.5 co.1, definiva la piena titolarità dei docenti tecnico-pratici sulle materie insegnate anche nel caso di compresenza col docente teorico, chiarendo e regolamentando in tal caso la condizione di totale e paritaria contitolarità tra i due docenti incaricati per i due aspetti, teorico e pratico, della comune materia scolastica) **lo stesso Direttore Generale incaricato del provvedimento** (il Dr. Pasquale Capo, anni dopo divenuto massimo dirigente amministrativo di ogni tempo del MIUR, come contemporaneo Capo Dipartimento addirittura di entrambi i due Dipartimenti allora esistenti), **“sua sponte”** (senza cioè alcun nostro - e tanto meno di altre OOSS - preventivo sollecito in tal senso) **stabili, con la pubblicazione della C.M. n. 277 del 19 novembre 1999, che la partecipazione alle commissioni d’esame, sia in qualità di membro interno che esterno che finanche di presidente, non fosse limitata ai soli docenti tecnico-pratici con insegnamento autonomo ma venisse del tutto paritariamente estesa anche ai docenti tecnico-pratici con insegnamento in compresenza, come diretta ed ovvia conseguenza della piena - pur se paritariamente condivisa - titolarità stabilita dalla legge 124/99 anche per questa componente (oltretutto ormai totalmente maggioritaria) della categoria.**

**Circolare Ministeriale 19 novembre 1999, n. 277**

Prot. n. 14830/B/1/A

Oggetto: Formazione delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio d’istruzione secondaria superiore per l’anno scolastico 1999/2000

Nella C.M., a proposito di **tutte le tre tipologie di componenti delle commissioni d’esame di stato**, si elencano ogni volta:

<< [...] docenti, ivi compresi i docenti tecnico pratici con insegnamento autonomo e quelli con insegnamento in compresenza di cui all’art.5 della legge 3.5.1999, n.124 [...]. >>

**evitando quindi ogni differenziazione sia tra le due situazioni degli “itp” (che, ricordiamo, non esprimono differenze di funzione, ormai in ogni senso unica, ma solo differenze meramente operative, per giunta talora sovrapposte nello stesso docente che è autonomo per una materia e compresente per un’altra) sia tra gli “itp” e tutti gli altri docenti.**

**Tale formulazione è rimasta sempre uguale, per ben 15 esami di stato, sino alla C.M. n. 5 del 26 febbraio 2015 per la formazione delle commissioni degli esami di Stato per l’anno scolastico 2014/2015.**

**In tale odierna C.M., nella sola designazione dei membri interni, viene omessa nell’elencazione la dizione:**

<< e quelli con insegnamento in compresenza di cui all’art.5 della legge 3.5.1999, n.124 .>>

Sin dalla pubblicazione della C.M. n. 5 del 26 febbraio 2015 abbiamo rilevato tale omissione (intenzionale o incidentale?) del periodo suddetto, **generando una palese incongruenza con tutte le altre dizioni in merito della C.M. stessa e degli allegati, mantenute identiche alle previsioni degli altri anni.**

Nella giornate di sabato 7 e di domenica 8 marzo, anche alcuni colleghi di varie realtà locali dell’Associazione ci hanno segnalato le perplessità createsi a seguito della suddetta contraddittorietà.

**Nella giornata di lunedì 9 marzo 2015**, l’Associazione, nella persona del Segretario Generale Prof. Paolo Grillo, ha finalmente potuto raggiungere telefonicamente la dirigente del MIUR firmataria della Circolare in questione ed ha avuto con lei **un colloquio dai toni assai cortesi ma fermi**: l’Associazione ha chiesto all’Amministrazione di sapere in tempi stretti se si sia trattato di un involontario refuso/omissione o se questo, al contrario, stia a rappresentare una precisa presa di posizione da parte dell’Amministrazione stessa di modifica delle impostazioni ormai storicamente oltre che formalmente definite.

**Il Prof. Grillo ha rappresentato il fatto che se si trattasse di questa ultima, ovvero di una voluta e precisa presa di nuova posizione da parte dell'Amministrazione, l'Associazione, con ogni più ampia riserva a tutela dei diritti della categoria, avvierà, senza indugio, ogni possibile e forte azione legale.**

**La telefonata si è conclusa con l'assicurazione da parte della Dirigente del MIUR di una risposta rapida alle richieste dell'Associazione.**

Dunque, mentre restiamo in attesa di una risposta da parte dell'Amministrazione, preghiamo i colleghi di segnalarci direttamente (tramite i canali consueti) l'eventuale applicazione in senso restrittivo della circolare in parola.

**10 marzo 2015**

**DS Prof. Marco Guspini**